

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2024

In data 17/06/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERA "S.GIUSEPPE MOSCATI" DI AVELLINO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2024.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FRANCESCO EVANGELISTA

Componente in rappresentanza della Regione

MARTINO VALIANTE

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

STEFANO DEL GIUDICE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 581

del 15/05/2025, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/05/2025

con nota prot. n. PEC del 16/05/2025 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 9.874,24 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 1.792,11, pari al 22,18 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2024, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio d'esercizio 2024	Differenza
Immobilizzazioni	€ 211.981.967,31	€ 219.576.556,45	€ 7.594.589,14
Attivo circolante	€ 172.440.566,45	€ 148.425.972,61	€ -24.014.593,84
Ratei e risconti			€ 0,00
Totale attivo	€ 384.422.533,76	€ 368.002.529,06	€ -16.420.004,70
Patrimonio netto	€ 233.277.574,13	€ 224.336.869,68	€ -8.940.704,45
Fondi	€ 79.230.064,07	€ 79.829.770,52	€ 599.706,45
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 71.909.529,56	€ 63.830.342,86	€ -8.079.186,70
Ratei e risconti	€ 5.366,00	€ 5.366,00	€ 0,00
Totale passivo	€ 384.422.533,76	€ 368.002.349,06	€ -16.420.184,70
Conti d'ordine	€ 15.540.348,95	€ 12.634.665,38	€ -2.905.683,57

Conto economico	Bilancio di esercizio (2023)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 286.039.394,53	€ 311.132.068,57	€ 25.092.674,04
Costo della produzione	€ 279.189.674,06	€ 304.641.517,77	€ 25.451.843,71
Differenza	€ 6.849.720,47	€ 6.490.550,80	€ -359.169,67
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -66.868,50	€ -158.980,15	€ -92.111,65
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.339.778,91	€ 2.712.817,00	€ 373.038,09
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.122.630,88	€ 9.044.387,65	€ -78.243,23
Imposte dell'esercizio	€ 9.114.548,75	€ 9.034.513,41	€ -80.035,34
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 8.082,13	€ 9.874,24	€ 1.792,11

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2024 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2024)	Bilancio di esercizio 2024	Differenza
Valore della produzione	€ 272.272.450,52	€ 311.132.068,57	€ 38.859.618,05
Costo della produzione	€ 263.197.116,46	€ 304.641.517,77	€ 41.444.401,31
Differenza	€ 9.075.334,06	€ 6.490.550,80	€ -2.584.783,26
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -39.694,40	€ -158.980,15	€ -119.285,75
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.712.817,00	€ 2.712.817,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 9.035.639,66	€ 9.044.387,65	€ 8.747,99
Imposte dell'esercizio	€ 9.035.639,66	€ 9.034.513,41	€ -1.126,25
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 9.874,24	€ 9.874,24

Patrimonio netto	€ 224.336.869,68
Fondo di dotazione	€ 9.711.475,15
Finanziamenti per investimenti	€ 212.406.413,84
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	€ 785.266,50
Altre riserve	€ 1.385.380,17
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 38.459,78
Utile (perdita) d'esercizio	€ 9.874,24

L'utile di € 9.874,24

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2024
--	---

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Conto Economico dell'esercizio 2024 presenta un utile di € 9.874,24, quale risultato economico rispettando le norme sia in materia di personale che di acquisizione di beni e servizi.

I risultati degli esercizi precedenti sono in linea con i risultati degli ultimi esercizi. L'utile di esercizio ovviamente verrà girocontato a Stato Patrimoniale in attesa di essere destinato, così come da disposizioni regionali.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ammonta a € 3.756.577,44 al 31.12.2024. Il saldo risulta significativamente incrementato rispetto all'anno precedente di circa € 3.145.00. In particolare, tale incremento è frutto della fatturazione degli stati di avanzamento del progetto del nuovo SIO (Sistema Informativo Ospedaliero) finanziato con fondi PNRR. – tali stati di avanzamento sono rilevati tra le immobilizzazioni in corso. Si segnala, tra le immobilizzazioni immateriali in corso, l'importo di euro 540.426,01, che fa riferimento al progetto di digitalizzazione cartelle cliniche, finanziato con fondi POR Campania FESR. Il saldo complessivo a fine esercizio delle immobilizzazioni immateriali è al netto degli ammortamenti.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

La "sterilizzazione" viene eseguita al fine di non far gravare sul risultato di esercizio gli ammortamenti eseguiti sui beni durevoli acquisiti con specifici finanziamenti.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali fanno riferimento a beni immobili e beni mobili. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali per fabbricati sono state, come già fatto a partire dall'esercizio 2006, considerate indisponibili in quanto negli stessi viene svolta l'attività istituzionale dell'Azienda ospedaliera. Fermo restando che la consistenza dei BENI IMMOBILI è desunta dal Catasto Urbano e/o dalla documentazione esistente in Azienda, i criteri di valutazione seguiti sono i seguenti: Terreni ricevuti dall'Azienda in virtù del Decreto del Presidente Giunta Regione Campania 9276 del 04/06/1996 iscritti in bilancio al valore di mercato stimato con apposita perizia; Fabbricati ottenuti in virtù del DPGRC 9276/96 ed in parte donati dal Comune di Avellino. Questi sono stati iscritti in bilancio al valore di perizia del responsabile del servizio tecnico. Sul valore dei fabbricati l'Azienda ha proceduto a girocondare il valore dei lavori in corso a fabbricati gli importi relativi al completamento del secondo e dell'ultimo lotto della Città Ospedaliera nonostante non sia ancora avvenuto l'integrale accatastamento della nuova struttura in cui l'ospedale si è trasferito a partire dal dicembre 2010 – ciò a causa del mancato trasferimento della proprietà dei suoli da parte del Comune di Avellino*. In particolare su questo ultimo aspetto il collegio invita il rappresentante legale dell'Azienda ed esercita un costante monitoraggio della vicenda in quanto la stessa non ancora conclusa.

Dettagli e movimentazioni delle immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2024 è pari a € 215.819.979,01, complessivamente in aumento di circa € 4.450.000 rispetto al saldo dell'anno precedente.

Nel dettaglio, tra le voci che hanno subito le variazioni più significative vi sono:

Fabbricati strumentali (indisponibili) in incremento netto di € 1.286.160,55.

Attrezzature sanitarie e scientifiche in incremento netto di € 4.058.904,96.

Altre immobilizzazioni materiali in decremento netto di € 660.362,54

Nel corso dell'esercizio 2024 sono state effettuate complessivamente nuove acquisizioni per € 22.345.190,01, di cui:

€ 11.212.636,93 finanziate con articolo 20 legge 67/88 e s.m.i. ed altri fondi regionali (50,18%);

€ 6.299.102,46 (28,19%) finanziate con risorse correnti (i.e. con la rettifica dei c/c conto esercizio destinati ad investimenti), di cui circa la metà relative alla parte di cofinanziamento aziendale di lavori terminati nell'esercizio 2024;

€ 3.141.892,69 finanziate con fondi PNRR (14,06%);

€ 744.769,99 finanziate con risorse DGRC 378/2020, come rimodulate dalla DGRC 308/2023 (3,33%)

€ 503.325,68 finanziate con fondi POR-FESR

€ 443.462,26 finanziate con risorse provenienti da privati

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

non sono presenti titoli iscritti

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Al termine dell'esercizio 2024 la voce relativa alle rimanenze risulta complessivamente in aumento di € 2.190.634,14 rispetto al saldo al 31/12/2023.

In particolare, con riferimento alle rimanenze di beni sanitari, la variazione registrata (+ 2.130.856,32) è pari al 11,57% in più rispetto all'esercizio precedente e le voci che risultano variare maggiormente sono:

Prodotti farmaceutici ed emoderivati, in decremento di € 628.604,85 pari al 5,8% in meno rispetto al 2023;

Dispositivi Medici, in incremento di € 2.539.270,00 pari al 35,6% in più rispetto al 2023.

Con riferimento alle rimanenze di beni non sanitari, si ha un incremento di € 59.777,82, pari al 49,20% in più rispetto al saldo al 31.12.2023.

In evidenza anche delle scorte di beni sanitari presenti presso le diverse UU.OO. aziendali, per complessivi € 11.466.133,71, pari al 55,79 % delle scorte sanitarie complessive.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il valore dei Crediti al 31.12.2024, al netto dei fondi svalutazione, ammonta complessivamente ad € 116.549.799,73, in significativo decremento di € 11.308.208,97 (-8,8%) rispetto al saldo dell'anno precedente.

Il valore complessivo dei Crediti v/Stato è pari ad € 10.221.954,19, in incremento rispetto all'esercizio precedente di € 163.503,00 (+1,6%).

Si tratta per la maggior parte (€ 9.580.878,57) di crediti per finanziamenti per investimenti, relativi al piano di potenziamento delle Aziende Sanitarie a seguito della emergenza pandemica da Covid-19 messo in campo dalla Regione Campania con la DGRC 378/2020, successivamente rimodulata con DGRC 168/2022 e, da ultimo, dalla DGRC 308/2023. Gli interventi sono finanziati a valere su trasferimenti statali e prevedono il potenziamento delle terapie intensive e sub-intensive e della rete di emergenza (pronto soccorso), oltre all'acquisizione di autoambulanze.

I Crediti ulteriori v/Stato per € 641.075,62 sono di parte corrente e riguardano la assistenza prestata a cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio (STP).

Il valore complessivo dei Crediti v/Regione è pari a € 100.880.959,49, in significativo decremento rispetto al saldo al 31.12.2023 di € 12.015.038,39 (- 10,6%). In particolare, tali crediti sono articolati come di seguito:

Crediti v/Regione o P.A. per quota FSR, pari ad € 28.616.343,40 registra un decremento complessivo pari a € 13.556.047,03 (-32,1%) rispetto al saldo al 31/12/2023: tale voce accoglie crediti per FSR per la grande parte (81%) relativa all'esercizio corrente, in ragione dei finanziamenti assegnati con il riparto FSR 2024. L'importo relativo al FSR indistinto finalizzato è pari ad € 6.589.971,95.

a) (+) giroconto del maggior credito derivante dalla manovra di mobilità 2024 intra ed extra regionale per complessivi € 16.515.217,68;

Crediti v/Regione o P.A. per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA, pari ad € 3.758.038,04 registra un incremento complessivo pari a € 958.838,58 (+34,2%) rispetto al saldo al 31/12/2023: tale voce accoglie crediti per payback farmaceutico;

Crediti v/regione o provincia autonoma per spesa corrente – altro, pari ad € 18.916.947,21, in incremento di € 10.852.072,20 (+134,6%) rispetto al saldo precedente: tale voce accoglie sia quanto ancora dovuto per quote vincolate (i.e.: obiettivi di piano e piano prevenzione) per € 6.885.580,45 (di cui € 1.348.100,71 relativi all'assegnazione 2024); sia gli importi per farmaci innovativi per € 5.347.378,86 (assegnazione 2024); sia gli importi per malattie rare per € 44.947,94; sia gli importi relativi al PON Governance 2014-2020 Asse 5 - REACT EU per € 6.316.813,67; sia gli importi per attività di PMA (Legge 40/2004) per € 67.457,13; sia gli importi per il Corso di formazione sulle infezioni ospedaliere per € 254.769,16

Crediti v/regione o provincia autonoma per spesa corrente – STP, pari ad € 224.639,07, invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti v/regione o provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto, pari ad € 49.364.991,77, in

sostanziale decremento rispetto all'esercizio precedente, per un importo pari ad € 10.269.902,14 (- 17,2%). La finalizzazione di alcuni cantieri già partiti nel biennio 2022-2023, nonché la partenza di nuovi nel corso del 2024 ha consentito la iscrizione tra i crediti per investimenti di ulteriori importi tutti supportati da decreti di assegnazione. Nello specchio seguente vengono riepilogate in maniera analitica tutte le linee di intervento che concorrono al saldo creditorio su richiamato. La tabella è frutto del prezioso lavoro di riconciliazione con gli Uffici regionali competenti e reca le informazioni salienti relative a: descrizione dell'intervento, estremi di assegnazione, importi a carico Stato/Regione/Azienda, costo complessivo dell'intervento, credito residuo.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2024.)

Alla data di chiusura dell'esercizio 2024 non sono rilevati ratei e risconti attivi.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il valore complessivo dei Debiti è pari ad € 63.830.342,86, in decremento rispetto all'esercizio precedente di € 8.079.186,70 (- 11,24%).

Sono Essi sono così articolati:

Debitoria v/Enti e Pubbliche Amministrazioni

- PDA070, Debiti verso Regione pari a € 760.125,39.

Tale saldo è frutto dell'attività di riconciliazione di debiti/crediti effettuata dalla Regione Campania verso le Aziende del SSR.

Debiti v/Aziende Sanitarie pubbliche pari ad € 1.368.939,36, in decremento di € 256.896,69 (-15,80%) rispetto all'esercizio precedente. Tale saldo risente anche dell'attività di riconciliazione di debiti/crediti verso le altre Aziende del SSR, che trova

evidenza nelle verifiche trimestrali effettuate con la Regione Campania con riferimento ai rapporti intercompany. Il citato decremento è frutto anche della ulteriore compensazione finalizzata con la Azienda Sanitaria Locale di Avellino e di analogo percorso di compensazione con l'AOU Ruggi di Salerno.

Debiti v/enti regionali pari ad € 4.882.701,94, in decremento di € 1.519.169,01 (- 23,73%) rispetto all'esercizio precedente, fa riferimento esclusivamente a debiti relativi a fatturato della So.Re.Sa. Spa Debitoria Commerciale

Debiti v/fornitori pari ad € 28.299.025,83, in diminuzione di € 6.884.106,64 (- 19,57%) rispetto all'esercizio precedente. Tale diminuzione è frutto sia dello smaltimento del debito cumulato attribuibile ad annualità pregresse, sia dal miglioramento della tempistica di pagamento della debitoria corrente.

Lo stock del debito scaduto e non pagato alla data del 31.12.2024 relativo ai soli debiti verso fornitori è pari ad € 2.032.372,31 (imponibile non contestato). Con riferimento a tale importo, va segnalato che, alla data di redazione del presente documento, ne sono stati pagati € 941.124,81. Inoltre, sussistono contestazioni formalmente documentate per ulteriori € 1.792.382,66.

Va segnalato, a tal proposito, che il debito cumulato attribuibile ad annualità pregresse (i.e: fatturato 2023 ed ante) ammonta alla chiusura dell'esercizio a circa € 828.762,37.

ITP (indicatore di tempestività dei pagamenti): l'indice di tempestività dei pagamenti è calcolato, secondo le disposizioni previste dall'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 - entrato in vigore il 15 novembre 2014 (pubblicato su G.U. Serie Generale n. 265 del 14 novembre 2014), che considera la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'Azienda, nel corso dell'anno 2024, è riuscita a mantenersi mediamente in linea con i tempi di legge, facendo registrare un ITP complessivo di -10,70 (pagamenti a fornitori con anticipo medio di 10,70 giorni sulla scadenza). I dati relativi all'indicatore sono disponibili sul sito web aziendale nella apposita sezione dedicata agli obblighi di trasparenza. Il dato complessivo risente anche dello smaltimento della debitoria pregressa, per effetto del superamento delle criticità che ne avevano impedito il pagamento.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati pagamenti per complessivi € 112.816.956,23.

Di tale importo, circa il 76% (pari ad € 85.222.805,19) è stato pagato entro i termini di scadenza e circa il 24% (pari ad € 27.594.151,04) è stato pagato oltre tali termini.

Debiti Tributarî e Previdenziali:

Debiti Tributarî pari ad 7.843.251,10, in incremento di 394.236,51 (+ 5,29%) rispetto all'esercizio precedente. Tali debiti accolgono importi per ritenute erariali al personale dipendente e collaboratore; IVA (per lo più IVA in regime di scissione dei pagamenti, c.d. split payment), importi per IRAP e per ritenute di acconto su lavoro autonomo.

Debiti Previdenziali pari ad € 10.100.632,45, in incremento di € 316.369,72 (+ 3,23%) rispetto all'esercizio precedente, accolgono importi verso INPS, INAIL, ENPAM, ONAOSI.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 4.023.512,08
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 8.611.153,30

(Eventuali annotazioni)

Il valore della voce (Conti d'ordine) pari a € 12.634.665,38 al 31.12.2024, presenta un saldo complessivo in decremento di € 2.905.683,57 rispetto al saldo di apertura iniziale. In particolare, come si desume dalla tabella, le voci che lo compongono fanno riferimento a beni di terzi in service, in noleggio o in comodato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

imposte e tasse, pari ad € 9.034.513,41, è sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (-0,9%). Essa accoglie l'IRAP per € 8.946.362,59 e l'IRES per € 88.150,82 (attribuibile ai soli redditi da terreni e fabbricati).

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 8.946.362,59
I.R.E.S.	€ 88.150,82

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 109.901.212,88
Dirigenza	€ 57.074.044,81
Comparto	€ 52.827.168,07
Personale ruolo professionale	€ 608.878,54
Dirigenza	€ 520.815,46
Comparto	€ 88.063,08
Personale ruolo tecnico	€ 10.702.365,29
Dirigenza	€ 241.815,87
Comparto	€ 10.460.549,42
Personale ruolo amministrativo	€ 6.675.080,43
Dirigenza	€ 872.409,25
Comparto	€ 5.802.671,18
Totale generale	€ 127.887.537,14

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Costi del Personale - I costi sono relativi alle competenze fisse ed accessorie del personale dei ruoli sanitario, tecnico, professionale ed amministrativo. I costi nel modello CE e nel conto economico sono dettagliati per ruolo e per contratto (dirigenza e comparto). In essi sono inclusi gli oneri sociali a carico dell'Azienda, e sono esclusi l'IRAP, ed i costi per la formazione. Come da direttive regionali e secondo le indicazioni dei nuovi modelli economici sono esclusi anche i costi per auto convenzionamento (prestazioni aggiuntive) che vanno inclusi nelle consulenze sanitarie da privato e le prestazioni di lavoro a tempo determinato rese necessarie per garantire i LEA e che sono state iscritte tra le altre consulenze sanitarie o non sanitarie.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non ci sono stati ritardi nei versamenti

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

In linea rispetto all'anno precedente il dato di mobilità attiva extraregionale, che nell'aggregato fa registrare un valore di € 3.312.735,39, di cui € 3.275.496,00 di prestazioni in compensazione (- 0,8%).

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 43.295.522,04 che risulta essere in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente. Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 204.482,10
---------	--------------

Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie, pari ad € 204.482,10 è in significativo decremento di circa € 227.000 (-53%) rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce accoglie importi per borse di studio di area non sanitaria per € 109.956,55; consulenze in ambito legale, tecnico e fiscale per complessivi € 94.525,55.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	
---------	--

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 16.399.416,46
Immateriali (A)	€ 29.175,36
Materiali (B)	€ 16.370.241,10

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -158.979,15
Proventi	€ 182,42
Oneri	€ 159.161,57

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.712.817,00
Proventi	€ 3.928.941,37
Oneri	€ 1.216.124,37

Eventuali annotazioni

Ricavi

Il valore della produzione per il 2024 ammonta complessivamente a € 311.132.068,57, in aumento di circa 25,1 mln rispetto al valore al 31.12.2023 (+ 8,8%), per l'effetto combinato soprattutto dei seguenti fattori:

- l'incremento molto significativo della produzione ospedaliera, sia con riferimento ai ricoveri che all'assistenza specialistica (maggior ricavi per prestazioni sanitarie per circa 16,8 mln);
- l'incremento significativo delle c.d. sterilizzazioni, in ragione dei notevoli investimenti effettuati (maggiori quote di contributi in c/capitale imputati all'esercizio per circa 3,9 mln)
- l'incremento molto significativo degli utilizzi delle quote inutilizzate di contributi di esercizi precedenti (maggiori utilizzi per circa 3,5 mln);
- del lieve incremento dei contributi in conto esercizio (in incremento di circa 2,5 mln);
- il significativo incremento della rettifica dei contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti (in aumento di circa 3,2 mln), per circa la metà ascrivibile alla finalizzazione di lavori in corso nel precedente esercizio (per la quota di cofinanziamento aziendale).

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativa contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria

Tipologia

Categoria	Tipologia
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Con deliberazione n. 1284 del 06/12/2022, a seguito di sottoscrizione di contratto individuale di lavoro, all'Ing. FIORE Riccardo è stato conferito incarico a tempo determinato in qualità di Ingegnere Biomedico Dirigente per mesi dodici, dal 01/01/2023 al 31/12/2023; successivamente con deliberazione n. 1304 del 05/12/2024 l'incarico a tempo determinato di che trattasi è stata prorogato per mesi dodici, dal 01/01/2024 al 31/12/2024; inoltre con un'ulteriore deliberazione è stata autorizzata dal Direttore Generale e dalla Direzione Sanitaria la proroga dell'incarico a tempo determinato per ulteriori mesi dodici, dal 01/01/2025 al 31/12/2025; Questo collegio in più occasioni ha invitato l'azienda Ospedaliera a una più attenta programmazione del fabbisogno del personale, programmando in anticipo tutte le procedure per la stabilizzazione. Pertanto il collegio vuole conoscere se per la disciplina in oggetto sono state avviate le procedure di concorso pubblico di tale figura professionale. Il Collegio prende atto del riscontro AOM-0000377-2025 del 08/01/2025 da parte della Direzione gestione risorse umane e si riserva di approfondire e valutare l'argomento in una delle prossime riunioni. Il Collegio ha accertato la legittimità dell'atto in questione e ha attraverso le note di riscontro, constatato che le azioni di proroga di questi incarichi come le altre procedure di stabilizzazione o di indicazione di procedure concorsuali specifiche poste in essere dall'Azienda, sono state frutto di una scelta strategica della Direzione. Tutto ciò premesso il Collegio resta perplesso sulla consueta e ripetitiva proroga di incarichi professionali a tempo determinato di posizioni professionali comunque ritenute strategiche e previste dal piano del fabbisogno del personale.

Categoria	Tipologia
Personale	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Con deliberazione n. 1207/2022 l'Azienda Ospedaliera sottoscrisse un contratto individuale di lavoro, alla dott.ssa DE GISI Antonietta a tempo determinato per mesi dodici, dal 01/01/2024 al 31/12/2024, in qualità di Dirigente Medico – disciplina Neonatologia presso la UOC "Neonatologia"; con l'approssimarsi della scadenza di contratto e nonostante tale figura professionale fosse prevista nell'Atto aziendale si è provveduto ad una proroga di contratto di ulteriori 12 mesi al fine della garanzia di continuità nell'erogazione dei LEA. Questo collegio in più occasioni ha invitato l'azienda Ospedaliera a una più attenta programmazione del fabbisogno del personale, programmando in anticipo tutte le procedure per la stabilizzazione. Pertanto il collegio vuole conoscere se per la disciplina Neonatologia sono state avviate le procedure di concorso pubblico di tale figura professionale. Il Collegio prende atto del riscontro AOM-0000377-2025 del 08/01/2025 da parte della Direzione gestione risorse umane e si riserva di approfondire e valutare l'argomento in una delle prossime riunioni. Il Collegio ha accertato la legittimità dell'atto in questione e ha attraverso le note di riscontro, constatato che le azioni di proroga di questi incarichi come le altre procedure di stabilizzazione o di indicazione di procedure concorsuali specifiche poste in essere dall'Azienda, sono state frutto di una scelta strategica della Direzione. Tutto ciò premesso il Collegio resta perplesso sulla consueta e ripetitiva proroga di incarichi professionali a tempo determinato di posizioni professionali comunque ritenute strategiche e previste dal piano del fabbisogno del personale.

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	In relazione alla suddetta delibera si prega di predisporre una specifica e sintetica relazione dei competenti Uffici che, dia anche i chiarimenti necessari in relazione alle modalità procedurali da adottare per le somme dovute alla società ECOSISTEM S.R.L. che in prosieguo di tempo saranno addebitate ai comuni inadempienti (Comune di Avellino e Comune di Solofra) previa verifica del quantum da parte degli Uffici competenti. Il Collegio ha verificato il contenuto delle risposte fornite con la nota prot. 30490 da UOC Affari Legali del 18/10/2024 e le ritiene coerenti in termini di legittimità. Tuttavia suggerisce agli uffici di questa azienda l'opportunità di interloquire sulla materia con gli uffici comunali competenti al fine di riverificare che la gestione del servizio avvenga, come dovrebbe essere, in capo agli Enti locali interessati. Il Collegio deve essere comunque informato sul recupero delle eventuali somme anticipate dall'azienda per il servizio di smaltimento rifiuti.

Personale	Irregolare o reiterato conferimento/proroga di incarichi libero-professionali
Oss:	Il collegio in riferimento alla delibera in oggetto ritiene che la proroga del incarico di COCOCO SIG.RA FRINO sia ingustificata .Il rapporto di lavoro con la dottoressa Frino ha inizio nel Febbraio 2022 e con continue proroghe continuerà fino al 31.12.2024 . La motivazione a supporto del direttore del della UOC Gestione Risorse Umane è che la proroga è nelle more dell'adozione del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2023-2025 Senza considerare che dal 2022 al 2024 sono già stati approvati due Piano Triennale del Fabbisogno di Personale nei quali era già prevista la necessità di tale figura professionale . Il collegio prende atto della nota Prot. 22050 del 23.07.2024 del direttore UOC gru e chiede ulteriori chiarimenti a supporto del provvedimento adottato . Nella seduta odierna il collegio prende atto degli ulteriori chiarimenti forniti dal UOC grup con nota prot 22996 del 02/08/2024 ma la stessa non chiarisce il motivo per cui nonostante tale figura sia stata prevista dei precedenti tre piani triennali di fabbisogno, solo ora si procede alla deliberazione dell'avviso di mobilità regionale ed extraregionale per due posti di tecnico sanitario di laboratorio . Il collegio prende atto degli ulteriori chiarimenti trasmessi dalla UOC Gru con nota prot. 25860-20224 del 06/09/2024 e ritiene gli stessi esaustivi .

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio in riferimento a questa deliberazione ha la necessita di chiarire alcuni aspetti dal nostro punto di vista fondamentali . Una prima considerazione è nel individuare con delibera n. 1091 del 14/10/2022 l'AORN Moscati l'area parcheggio antistante il pronto soccorso esistente come ampliamento per la realizzazione area pre-triage dal momento questa Azienda già sapeva che su quell'area insiste un contenzioso ormai storico . Inoltre utilizzando i fondi PNRR ha chiesto e ottenuto la rimodulazione del finanziamento di adeguamento del Pronto soccorso esistente e ampliamento per realizzazione area pre-triage passando da € 1.793.400 a € 4.000.000 . Dal momento in cui si è dovuto procedere ad una totale rimodulazione del progetto, che non prevedesse la realizzazione del nuovo manufatto da adibire a Triage e Pre-Triage, ma ampliasse gli spazi del Pronto Soccorso verso l'interno dell'ospedale con l'occupazione degli spazi attualmente occupati dalla Medicina D'Urgenza; che a tale fine il Servizio Tecnico Aziendale, per permettere l'ampliamento del Pronto Soccorso verso gli spazi interni dell'ospedale, ha predisposto un articolato piano di spostamenti che coinvolge diverse Unità Operative quali la Procreazione Medicalmente Assistita, la Ginecologia Sociale e Preventiva, il pronto soccorso Ostetrico e Ginecologico, la Ginecologia e Ostetricia, la Geriatria, la Medicina D'urgenza nonché le aree attualmente occupate dalla Centrale Operativa del 118 . In conclusione il collegio chiede di sapere se tali fondi richiesti nell'ambito del DGRC n. 378/2020 siano stati erogati sulla iniziale progettazione (e in che misura) o se vi sia stata una completa integrazione dell'originario PNRR che ha dato luogo ad approvvigionamenti di risorse finanziarie diverse (e in che misura).In ogni caso al fine di poter chiarire al Collegio anche i necessari aspetti procedurali e temporali che hanno interessato gli atti amministrativi posti in essere, si chiede di predisporre una opportuna Relazione che illustri tutti i dettagli tecnici ed amministrativi. Il collegio prende atto della nota prot 19783 del 01/07/2024 della UOC tecnico patrimonio e ritiene gli stessi esaustivi

Questioni contrattuali	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il collegio analizzando il quadro economico evidenzia una spesa di € 2.414,02, la quale viene riconosciuta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'ex art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016, approvato da questa Azienda con Deliberazione del Direttore Generale n. 256 del 20/03/2019 ed integrato con successiva Deliberazione n. 859 del 27/07/2022. Considerato che con deliberazione N.ro 690 del 24/07/2024 è stato approvato ed adottato le Linee Guida atte a regolamentare gli incentivi per le funzioni tecniche ed amministrative dei dipendenti dell'A.O.R.N. S.G. Moscati di Avellino dando atto che l'entrata in vigore di tale regolamentazioni si intenderà abrogato, ed ogni effetto, qualsiasi altro atto che disciplina la medesima materia. Pertanto a parere di questo collegio l'Articolo 4 delle approvate Linee Guida vieta la corresponsione degli incentivi così come rappresentati dal proponente : UOC TECNICO PATRIMONIO . In data odierna si prende atto dei chiarimenti forniti dall'UOC tecnico patrimonio con nota prot. 31659 del 29/10/2024, con la quale si riconosce quanto osservato dal Collegio e si rappresenta che non verrà predisposto alcun atto di liquidazione per le attività di che trattasi. A tal riguardo il Collegio chiede all'UOC tecnico patrimonio di annullare la determina n.993. Si resta in attesa del provvedimento di annullamento. Il Collegio prende atto del riscontro fornito dalla UOC tecnico patrimonio con nota prot. 333573 del 14/11/2024 integrata con successiva nota prot. 34059 del 19/11/2024 con le quali si è comunicato di aver rettificato la determina in esame con ulteriore determina n. 1203 del 12/11/2024 eliminando la parte relativa alla corresponsione degli importi per funzioni tecniche ex art.113 del DLgs 50/2016 confermando invece l'aggiudicazione.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 135.750,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 5.644.000,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

La consistenza iniziale del Fondo per rischi, pari ad € 57.588.334,75 all'01.01.2024, fa registrare un valore al termine dell'esercizio di € 60.724.800,35, in incremento di € 3.136.465,60 (+ 5,4 %) rispetto all'esercizio precedente.

L'Azienda nel corso dell'ultimo esercizio ha continuato ad utilizzare le modalità di gestione del fondo rischi già applicate nel corso degli esercizi precedenti, quando si è conferito maggior dettaglio a tali operazioni. I dati relativi agli accantonamenti corrispondono a quelli presenti sulla piattaforma regionale "Legal App".

La valorizzazione economica e la previsione di soccombenza del contenzioso viene effettuata dalla U.O.C. Affari Legali dell'Azienda.

Una volta pervenuto l'atto giudiziario, se ne effettua la disamina prendendo in considerazione la materia del contendere e il valore economico in base o alla espressa richiesta in termini economici formulata dagli istanti, ovvero prendendo in considerazione il valore del giudizio così come dichiarato al momento dell'iscrizione a ruolo.

Nel caso di giudizi con dichiarazione di valore indeterminato/indeterminabile, se si tratta di materia di responsabilità medico/sanitaria, la relativa quantificazione viene effettuata sulla scorta di un parere tecnico medico-legale.

Negli altri tipi di giudizi, la valorizzazione economica viene effettuata sulla base di una disamina tecnico giuridico della questione. In tutti i casi viene fatta una valutazione presuntiva anche delle spese che potrebbero essere sostenute per oneri legali e spese di consulenza.

L'U.O.C. Affari Legali effettua, inoltre, la valutazione di soccombenza in ordine agli elementi di rischiosità in relazione ai fatti dedotti in giudizio, indicando la maggiore/minore probabilità di soccombenza attraverso uno dei tre parametri (possibile, probabile, remota) consigliati dalla piattaforma regionale Legal App.

Premesso che la valutazione di soccombenza non può mai essere effettuata in maniera precisa aprioristicamente, in quanto per sua natura l'esito dei giudizi è caratterizzato da una componente aleatoria, in via prudenziale generalmente la soccombenza del singolo giudizio viene indicata come "probabile".

L'U.O.C. Gestione Economico-Finanziaria provvede a dare evidenza contabile della dinamica della movimentazione del Fondo Rischi, valorizzando accantonamenti, utilizzi diretti e, per i contenziosi definiti, gli utilizzi a Conto Economico, valutando il rilascio tra le componenti economiche positive delle eventuali eccedenze (i.e.: insussistenze). Sulla base delle valutazioni effettuate, nell'esercizio 2024 si è provveduto ad effettuare accantonamenti per rischi per complessivi € 5.779.750,00:

- € 5.202.800,00 per rischi legati a cause civili e oneri processuali;
- € 211.200,00 per altri rischi;
- € 200.000,00 per la copertura diretta dei rischi (autoassicurazione);
- € 135.750,00 per rischi per contenzioso personale dipendente
- € 30.000,00 per interessi moratori

Gli utilizzi diretti dell'anno (relativi ad esborsi) ammontano complessivamente ad € 2.643.284,40.

La voce Fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 risulta così costituita:

	Fondo Iniziale	Accantonamenti	Utilizzi	Valore finale
FONDI PER RISCHI:	57.588.334,75	5.779.750,00	- 2.643.284,40	60.724.800,35

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza